

In un discorso trasmesso dalla radio e dalla TV

Elezioni-truffa offerte al popolo spagnolo dal premier Arias Navarro

Proposto un parlamento bicamerale con un Senato eletto solo in parte e una Camera composta da «rappresentanti familiari» - Soppresso un editoriale di «Cambio 16», 54 operai gettati in carcere e una donna torturata

MADRID, 28. Il primo ministro Arias Navarro ha pronunciato un discorso diffuso dalla radio e dalla TV in cui ha detto di aver proposto alle Cortes di indire per il prossimo ottobre un referendum sui modifiche che riguardano le nostre leggi basilari... Tali modifiche si riferiscono alla creazione di un parlamento bicamerale con un Senato eletto solo in parte e una Camera bassa (dei deputati) eletta a suffragio universale segreto...

che avrebbe dovuto apparire sulla rivista Cambio 16. L'articolo è stato soppresso dalla censura, ma i giornalisti stranieri ne sono venuti lo stesso a conoscenza. Esso si intitolava «Disastro senza rimedio» e si riferiva alle difficoltà che incontrerebbe il re per mettere in atto le riforme costituzionali, argomento sul quale si era soffermata la scorsa settimana anche Newsweek. Riferendosi proprio al settimanale spagnolo Cambio 16 scriveva nell'editoriale censurato che «il re non ha una buona opinione politica del suo governo... lo giudica un residuo del passato che si oppone ai tentativi di riforma, crede che egli non vuole tener conto delle iniziative della corona e lo mantiene al suo posto soltanto perché non può cambiarlo».

Svolta, forse decisiva, per la candidatura democratica

Jimmy Carter ha vinto (37%) le primarie in Pennsylvania

Ford prevede che lo avrà come avversario - Distanziati Jackson e Udall

FILADELFA, 28. Jimmy Carter ha vinto agevolmente le elezioni primarie del partito democratico in Pennsylvania, dando così un colpo forse fatale alle speranze «presidenzialiste» dei suoi diretti avversari, il senatore Henry Jackson e il deputato Morris Udall, quest'ultimo portabandiera dell'ala «liberale» del partito. Secondo gli ultimi risultati, Carter ha ottenuto il 37 per cento dei voti, contro il 25 per cento di Jackson, il 19 di Udall e l'11 del governatore dell'Alabama, George Wallace. Per Jackson la sconfitta è stata particolarmente amara perché il senatore aveva imposto la sua strategia proprio su una serie di successi negli Stati industriali del nord. Tali Stati dispongono di un gran numero di delegati alla Convenzione che dovrà designare il candidato democratico alla presidenza. Nonostante l'appoggio di esponenti della centrale sindacale e dell'apparato statale del partito, Jackson non è riuscito però a fermare la spinta del suo rivale, vincitore di sette delle nove elezioni primarie svoltesi finora.

tori. «Non offro accuse — ha detto —. Naturalmente sono contrariato per il risultato che rallenta il nostro cammino verso la Casa Bianca». Quanto a Udall, ha annunciato una conferenza stampa a Washington, al fine di comunicare, ha detto un collaboratore, «dove andrà adesso con la sua campagna». Ford, che è già impegnato nella campagna per le primarie della Louisiana e del Texas, ha dichiarato: «Non vedo come la Convenzione democratica di New York possa impedire al signor Carter di ottenere la candidatura del partito». Carter si è affermato in tutto lo Stato, con l'eccezione di Filadelfia, roccaforti di Jackson. Adesso guarda alle primarie del Texas, della Louisiana, della Georgia (il suo Stato) e dell'Indiana, dove i sondaggi lo mettono nettamente in vantaggio su Jackson; dell'Alabama (lo Stato di Wallace) e del distretto di Columbia.

Ferma la trattativa sulla «normalizzazione»

La «Pravda» sulle relazioni URSS-Cina

L'organo del PCUS sottolinea il «lavoro grande e costruttivo» da parte sovietica verso Pechino

Dalla nostra redazione MOSCA, 28. In un articolo che appare oggi, a firma di I. Alexandrov, la Pravda scrive oggi che «un lavoro grande e costruttivo» è stato svolto da parte sovietica in direzione della Cina, dopo la sessione del CC del PCUS dell'ottobre 1964, e accusa Pechino di avere per tutta risposta ispirato la sua linea antisovietica. Nel novembre di quell'anno, soggiunge l'organo del PCUS, una delegazione di partito e di governo cinese giunse a Mosca, dietro invito sovietico. Nella trattativa «risultò che il gruppo di Mao non solo non era interessato ad eliminare le divergenze, ma anzi pensava di imporre ultimatum all'URSS. Fu avanzata in quella sede la richiesta, senza precedenti nei rapporti tra partiti, che l'URSS modificasse la sua politica, basata sulle decisioni dei congressi, aderendo alle idee di Mao. In pratica, afferma la Pravda, «fu chiesto al nostro partito di rinunciare alla linea elaborata collettivamente dal movimento comunista internazionale e fissata nei documenti delle conferenze del PC ed operati del '57 e del '60».

Firmato un documento commerciale URSS-Egitto

MOSCA, 28. Un protocollo concernente scambi commerciali per il 1976 è stato firmato fra URSS ed Egitto. Lo si è appreso oggi a Mosca da una fonte ufficiale egiziana. Il documento è stato firmato dal ministro egiziano del commercio, Tewfik Abdel Fattah, e dal ministro per il commercio estero sovietico, Parafatov. Parafatov nel dicembre scorso al Cairo, questo protocollo verte su un ammontare di 320 milioni di sterline egiziane.

Per «smentire» le tesi di Teng Hsiao-ping

Pubbligate a Pechino cifre sui progressi dell'economia

PECHINO, 28. Il Quotidiano del popolo pubblica oggi una serie di dati sui risultati dell'economia cinese nel primo trimestre del '76 e li commenta affermando che essi smentiscono la tesi dei «dirigenti che si sono posti sulla via del capitalismo» secondo la quale lo sviluppo economico risulterebbe frenato dalla «lotta di classe». L'organo del PCC cita in particolare aumenti fino al dodici per cento registrati nella produzione di petrolio, carbone, energia elettrica, fertilizzanti chimici, acciaio, ferro, metalli non ferrosi, cemento; un aumento dei venti per cento nella produzione di trattori; una serie di nuovi record produttivi in ventotto province; la produzione, nei cantieri navali di Scialghai, di un mercantile da ventimila tonnellate e quella, nei cantieri di Taline (Dai-

ren), di due petroliere da ventiquattromila tonnellate, nonché del primo motore a vapore per navi della classe da cinquantamila tonnellate. Il Quotidiano del popolo scrive che la tesi di Teng Hsiao-ping e dei «moderati» politica e di rivoluzione significa ostacolare la produzione «si è rivelata una completa bugia» e che il contrasto tra i radicali e moderati non riguarda la modernizzazione in sé, bensì il fatto che essa debba essere socialista, capitalista o imperialista. Dal canto suo, il rivale mensile Studio e critica, che si pubblica a Scialghai, afferma che Teng Hsiao-ping si preparava a far uscire una nuova pubblicazione da lui orientata, con l'aiuto di un «ben noto tecnico» non nominato. Secondo alcune fonti

Costretto a «saltare» la tappa del Ghana

Kissinger proseguirà oggi i suoi colloqui con Mobutu

Nervosismo nella delegazione USA per il nuovo smacco inflitto al segretario di Stato dal governo di Accra - Prolungata di 24 ore la sosta nello Zaire

KINSHASA, 28. Il segretario di Stato americano, Henry Kissinger, giunto oggi a Kinshasa, ha deciso di trattenerlo nella città per 24 ore più del previsto dopo che il governo del Ghana ha deciso di non accoglierlo in quel Paese, aggiungendo così un altro smacco alle ferite che comprende i no della Nigeria, dell'Etiopia, della Costa d'Avorio e del Mozambico. La motivazione ufficiale di quest'ultimo rifiuto fa riferimento, come è noto, ad una malattia del presidente ghanese, ma gli stessi funzionari americani hanno affermato che la causa va ricercata nelle numerose manifestazioni antiamericane

straniere. Nel comunicato, diffuso dall'agenzia di stampa, GNP, si afferma senza fare alcun riferimento alla malattia del presidente che il governo aveva predisposto una «conveniente accoglienza» per il segretario di Stato di un paese amico e che i preparativi della visita erano in fase avanzata quando il segretario di Stato è giunto in città. Kissinger, che si è recato in città per discutere con i ministri portoghesi e per il rinnovamento della società portoghese. Formulano l'auspicio che si sviluppino rapporti di comprensione e di collaborazione fra tutte le forze democratiche tra i lavoratori e le masse popolari, tra i partiti della sinistra del Portogallo.

Messaggi del PCI ai comunisti e ai socialisti portoghesi

Il Comitato Centrale del PCI ha inviato messaggi di congratulazioni al PC e al PS portoghesi. Nel messaggio al PCP si dice: «Vi esprimiamo la nostra viva soddisfazione per i risultati elettorali da voi ottenuti e per il successo che ha riportato la sinistra portoghese nel suo complesso. Questi risultati costituiscono garanzia contro l'instaurazione di una dittatura e per il consolidamento e lo sviluppo delle conquiste democratiche e sociali del popolo portoghese. Il nostro augurio è che si realizzino rapporti unitari, di collaborazione e di intesa fra le

forze di sinistra e popolari del Portogallo». Ecco il testo del messaggio ai socialisti portoghesi: «Ci felicitiamo per il risultato elettorale del vostro partito e della sinistra portoghese, che esprime un vasto consenso popolare attorno a quelle forze che si battono per consolidare le conquiste democratiche e per il rinnovamento della società portoghese. Formulano l'auspicio che si sviluppino rapporti di comprensione e di collaborazione fra tutte le forze democratiche tra i lavoratori e le masse popolari, tra i partiti della sinistra del Portogallo».

Manovra anticomunista del PPD portoghese

LISBONA, 28. Il presidente portoghese Costa Gomes ha convocato i dirigenti dei maggiori partiti per impedire una crisi prima delle elezioni presidenziali. E' stato il capo del PPD, Sa Carneiro, ad aprire di fatto la crisi ieri sera «mettendo i portafogli del suo partito a disposizione del primo ministro», cioè minacciando di abbandonare la coalizione governativa se non verranno allontanati i comunisti. Costa Gomes ha ricevuto, nell'ordine, Freitas do Amaral, capo del CDS, Soares, Cunha e infine lo stesso Sa Carneiro. La situazione è molto fluida e confusa. Come al solito nelle elezioni di domenica, nessun partito ha avuto la maggioranza assoluta. Il leader socialista Soares è per un monocolore socialista, di cui però non si capisce qua-

le dovrebbe essere la base parlamentare, dato che Soares stesso rifiuta l'accordo con i comunisti. Sa Carneiro, il cui partito è socialdemocratico di destra, propone invece una coalizione di centro-sinistra. Finora, comunque, tutti i partiti, tranne il PPD, sono contrari a una crisi. In vista del Primo Maggio, il PC ha invitato la classe operaia e il popolo tutto a fare della festività «una grande giornata unitaria di lotta in difesa delle conquiste del popolo espresse nella costituzione». Il documento afferma l'assoluta necessità di dar vita a una maggioranza parlamentare e a un governo di sinistra, ed auspica il moltiplicarsi di manifestazioni unitarie in tutto il paese, oltre a quelle già previste a Lisbona e a Oporto.

Advertisement for CYNAR aperitif. Includes the text 'A REGION VEDUTA', 'L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO', and 'CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA'. The image shows two glasses of CYNAR aperitif, one tall and one shorter, both with ice and a lemon wedge. The brand name 'CYNAR' is prominently displayed on the glasses.